

31/ 03/ 04

Rossana Perino Corrispondente Radio SBS

Kings Park icona del Western Australia

La notizia

Kings Park, una delle più famose attrazioni turistiche di Perth, è stato scelto a rappresentare una delle icone del patrimonio culturale del WA, la terza dopo Fremantle e lo Swan River.

Il Premier Geoff Gallop, all'interno delle celebrazioni per il 175 anno dalla fondazione, ha affermato che Kings Park, il Parco del Re, è stato scelto in funzione della sua valenza sociale e culturale nei confronti della comunità.

Un po' di storia

Il primo ottobre 1872, circa quarant'anni dopo l'arrivo del primo veliero alla foce dello Swan, Sir Malcom Fraser, l'allora Sovrintendente al territorio, comunicava ufficialmente la disposizione a parco pubblico di un'area di 175 ettari sul Monte Eliza, piccolo promontorio prospiciente l'ansa più larga del fiume lungo la quale sorgeva il primo abbozzo di città. L'anno precedente la proposta era stata sottoposta al governatore Sir Friederick Weld che ne aveva dato l'approvazione. Il parco pubblico fu dedicato a re Edoardo VII e nel 1900 dichiarato riserva naturale di categoria A.

Il parco fu poi esteso nel 1890 a quella che poi virtualmente è la sua area odierna. Oggi infatti il parco copre un'area di circa 400 ettari della quale 346 ettari sono tenuti come riserva naturale, 37 ettari sono stati trasformati in verde pubblico e 17 ettari costituiscono il giardino botanico, fiore all'occhiello di tutta la zona.

Con la nuova legge proclamata nel luglio del '99, si è assistito alla dissoluzione del precedente consiglio di amministrazione del parco ed alla nomina della nuova Autorità incaricata dei parchi e degli orti botanici.

La legge definisce chiaramente i ruoli di questa nuova gestione in termini di funzioni e poteri ed ha anche permesso l'aggiunzione al parco di nuove zone di riserva naturale

come ad esempio Bold Park, ampia area di sottobosco urbano situata nella zona tra Floreat e City Beach, che con un'estensione di 437 ettari costituisce una delle più grandi aree suburbane nella zona costiera dello Swan.

La gestione

Il governo statale stanziava un budget annuale per la gestione ed il mantenimento di queste aree protette e l'Autorità per il parco si occupa di trovare sempre nuovi fondi con lo sviluppo di nuove alleanze strategiche sia con il vasto pubblico, che con il settore privato e l'industria. Al momento circa il 70% dei fondi arriva direttamente dal governo statale, mentre il 30% deriva dalle altre fonti e dagli sponsor tramite l'operoso impegno dell'Autorità addetta la cui missione fondamentale consiste nel creare e fornire infrastrutture e servizi all'avanguardia, favorire la conservazione della biodiversità del territorio, proteggere e migliorare il parco, con le sue aree annesse, e l'orto botanico per la fruizione della comunità.

Il Parco

A parte lo splendido panorama a 356 gradi del centro cittadino e dell'ansa del fiume, il parco offre innumerevoli attrazioni al visitatore e al turista. E non si tratta solamente di attrazioni naturali perché anche la storia vi trova posto.

Monumenti

Per esempio con le due belle sculture in bronzo della regina Vittoria e del primo premier dello stato Lord Forrest, che adornano l'area centrale del curatissimo parco.

Con i suoi monumenti ai soldati caduti in guerra; non vorrei dimenticare il Whispering Wall, il muro dei sussurri, che apre l'ingresso al Memoriale con le sue due ali curve che abbracciano un'aiola circolare ricca di colore 12 mesi all'anno e dove, se ci si siede a chiacchierare anche sottovoce da un lato del muro si può chiaramente essere ascoltati dall'estremità opposta.

Con il suo lungo viale bordato da eucalipti che ricordano, ciascuno con la propria targa commemorativa, soldati che hanno sacrificato la propria vita in diversi periodi bellici.

Flora e fauna

Il parco ospita inoltre, nel suo orto botanico e nella riserva naturale, circa 300 specie diverse di fiori nativi che rappresentano comunque soltanto il 19% di tutta la ricca e varia flora indigena della zona.

È possibile adesso anche sfiorare le cime delle tante varietà di eucalipto, casuarina e banksia con la recente aggiunta di una bella passeggiata panoramica sospesa.

È da non mancare l'annuale festival dei fiori selvatici, che si tiene tra settembre e ottobre, nel clou della fioritura primaverile. Fantastica celebrazione di colori e profumi.

Trovandosi nel cuore della città, non si incontrano canguri né koala, ma il parco ospita una' estesa varietà di uccelli, insetti e piccoli rettili che assieme alla flora nativa costituiscono oggetto di studio e ricerca da parte del gruppo di scienziati associati con l'Autorità del parco che agiscono in cooperazione con alcune delle università locali.

Strutture/Intrattenimento

Il parco oltre ad offrire vasti spazi per passeggiate ecologiche e una grande scelta di aree per picnic familiari attrezzate di barbecue e con parchi gioco per bambini, ospita anche una piccola zona adibita ad anfiteatro dove si tengono manifestazioni culturali all'aperto ed un cinema dove, comodamente seduti sulla propria sedia da campeggio o istesi sulla tipica coperta a quadri, ci si può godere un film sotto le stelle, magari accompagnando la visione con qualche leccornia tirata fuori dal cestino da picnic.

Per chi poi volesse saperne di più ci sono anche visite guidate da esperti volontari e programmi educativi per bambini delle elementari basati sul curriculum scolastico.

E per finire, il parco offre anche di notte un aspetto suggestivo. Infatti, grazie a sponsor quali la Western Power e Canale 7, Fraser Avenue, il viale principale di accesso al parco, in determinate festività dell'anno si accende di colori magici che illuminano gli eucalipti dal pungente aroma di limone che bordano il viale sul fianco del promontorio che si affaccia sul fiume.

San Valentino, Anzac Day, Foundation Day e Pasqua, dal 9 al 12 aprile quest'anno, sono alcune delle festività nelle quali il parco si veste da sera.

(word count 946)